



LETTERE
AL
DIRETTORE

RISPONDE

ALBERTO FAUSTINI

lettere@giornaletrentino.it
Via Sanseverino 29, Trento

PIAZZA MOSTRA

Il Comune riveda quel progetto

■ L'appello firmato da cinquanta-quattro fra architetti, storici, tecnici e persone di cultura lanciato da Italia Nostra che critica in maniera radicale il riassetto di Piazza Mostra è un forte segnale al Comune di Trento, che non può e non deve fare orecchie da mercante. Il Comune ha scelto attraverso un bando ma tante sono le critiche piovute sul progetto vincitore dal forte che si è unito a Bepo Toffolon, presidente di Italia Nostra, una in particolare il progetto vincitore sia slegato dalla storia della piazza. Come Consigliere auspico che il Comune non si chiuda come ha fatto altre volte nel "fortino burocratico", è vero che c'è chi ha vinto un bando, ma è altrettanto vero che si può sempre rivedere il progetto premiando con altri incarichi chi è stato scelto dalla commissione del bando.

Jacopo Zannini

Consigliere circoscrizionale Centro Storico Piedicastello

■ A fronte di crescenti perplessità (eufemismo, perché in realtà parliamo di critiche anche feroci) penso che il Comune debba davvero non tanto rivedere il progetto, quando avviare un ampio confronto. Per dividerlo, il progetto. O per rimmetterlo in discussione, alla luce di dubbi - che arrivano da tecnici, da politici, da semplici cittadini - che mi sembrano sempre molto pertinenti. Aggiungo una battuta: si parla di questo progetto da anni e anni; sarebbe il colmo interrompere il flusso di parole e di idee proprio ora, in un momento che sembra finalmente decisivo. Quest'amministrazione non ha, fra i suoi pregi, quello della fretta o quello del decisionismo. Dunque si apra un bel dibattito. Non serve rincorrere ogni idea - perché è impensabile mettere d'accordo tutti -, ma ascoltare quelle migliori è necessario.